



COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 12

del 31.01.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E PER LA TRASPARENZA (P.T.T.I.)-TRIENNIO 2017 - 2019

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**, alle ore **12,20**, in Forino, presso la sede municipale del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede il Avv. Pasquale Nunziata, in qualità di Sindaco e sono presenti e/o assenti i seguenti signori:

NUNZIATA PASQUALE	SINDACO	P
DEL RISO DARIO	VICE SINDACO	P
LANZETTA LUIGI	ASSESSORE	P
DE ANGELIS GINA	ASSESSORE	A
AMENDOLA ALFONSO	ASSESSORE	A

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000, alla presente seduta partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Luciana Iannacchino.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

- ✓ la Legge n. 190 del 6.11.2012 contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione" ed è entrata in vigore il 28.11.2012;
- ✓ all'art. 1, comma 8, la legge citata prevede che l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile del servizio di prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio;
- ✓ in base al disposto dell'art. 1, comma 7, della legge, il responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario Comunale;
- ✓ l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- ✓ il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- ✓ il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- ✓ il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- ✓ con determinazione n. 831 del 03.08.2016 l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016
- ✓ il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- ✓ l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare *"la più larga condivisione delle misure"* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- ✓ che, il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC prevede che, per l'elaborazione del piano triennale, le Amministrazioni obbligate realizzino forme di consultazione con il coinvolgimento di cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi;
- ✓ che è stata attivata consultazione pubblica mediante Avviso Pubblico prot.6517 del 14 dicembre 2016, pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sito istituzionale del comune;
- ✓ che nell'avviso pubblico era prevista la possibilità di presentare proposte e suggerimenti entro il termine del 5 gennaio 2017 e che entro tale data, non sono pervenute proposte e/o suggerimenti;
- ✓ che stati coinvolti anche gli Organi politici e i Responsabili di Posizione Organizzativa invitati a far pervenire proposte e suggerimenti utili, mediante note prot. n. 6518 e n.6520 del 14.12.2016, e che non sono pervenute proposte o suggerimenti entro il termine fissato del 5 gennaio 2017

TENUTO CONTO

CHE l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza (PTT), da aggiornare annualmente;

CHE l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

CHE le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione

CHE il Programma Triennale per la Trasparenza, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va

considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC

CHE il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ha modificato e integrato il DLgs 14 marzo 2013 n.33 (c.d. "decreto sulla trasparenza"), con particolare riferimento al diritto di accesso civico.

CHE le principali novità del d.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

CHE per effetto della nuova disciplina, viene meno qualunque riferimento al Programma Triennale per la Trasparenza che viene sostituito da apposita "Sezione" parte integrante del PTPC;

CHE la recente normativa ha optato definitivamente per l'unificazione in capo a un unico soggetto delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche in coerenza alla completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al DLgs 33/2013 all'interno del PTPC e alla eliminazione di un autonomo programma triennale della trasparenza, come indicato dall'ANAC con delibera n.831/2016 in sede di approvazione del PNA 2016,

DATO ATTO che con decreto sindacale n.19 del 23 settembre 2016, è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di Forino, il Segretario Comunale Dott.ssa Luciana Iannacchino;

VISTO il Piano triennale Anticorruzione che include la sezione trasparenza per coordinare pienamente i due sistemi, come previsto dalla vigente normativa;

DATO ATTO che con Deliberazione di G.C. n. 26 del 30.03.2016, si è provveduto ad approvare il Piano triennale della prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018;

RICORDATO

CHE il PTPC e il Programma Triennale per la Trasparenza vanno correlati con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e della performance organizzativa e individuale;

CHE ruolo chiave assume il Nucleo di Valutazione per la verifica della coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra e che, considerate le ridotte dimensioni demografiche dell'ente e l'avvenuta procedura di partecipazione attuata ai fini dell'approvazione del Piano, si intende dar corso esclusivamente all'approvazione dello stesso;

RICHIAMATI

-il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- il Regolamento sui controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 9 marzo 2013,

-il D.Lgs. n. 267/2000;

-il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001;

-la Legge 4 marzo 2009, n. 150;

-il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

-le deliberazioni dell'ANAC;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del citato T.U.E.L., non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON VOTI unanimi, favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta;

DI APPROVARE il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 - 2019" che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI DISPORRE la pubblicazione sul sito internet comunale del Piano nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Altri contenuti- Corruzione".

DI DARE ATTO che la pubblicazione sostituisce ogni altro adempimento, mentre la mancata pubblicazione equivale mancata predisposizione del Piano

DI TRASMETTERE copia della presente ai competenti responsabili dei servizi per gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

DI COMUNICARE l'avvenuta approvazione del Piano all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria al Presidente del Nucleo di Valutazione, alla Prefettura di Avellino, alle Rappresentanze Sindacali.

DI DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma. D. Lgs. 267/00.

ACQUISITO il parere Favorevole, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.l.vo 267/2000,
- di Regolarità tecnica dal responsabile dell'area Amministrativa dott.ssa Luciana Iannacchino F.TO

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Avv. Pasquale Nunziata

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Luciana Iannacchino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo notificatore comunale, si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17-02-2017, e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 , comma 1 della Legge n. 267/00.

Il Messo Comunale

F.to Sig. Leopoldo Buonerba

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Luciana Iannacchino

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-04-2017

perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000;

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 art.134, comma 4;

Dalla Residenza Municipale, li

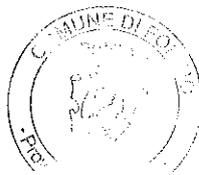
Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Luciana Iannacchino



La presente copia, in carta libera, è conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA Luciana Iannacchino

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Luciana Iannacchino", written over the printed name.